

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 27 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERESSE REGIONALE A SOSTEGNO DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE.

Cod.documento GPG/2010/2165

Num. Reg. Proposta: GPG/2010/2165

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che con proprie deliberazioni n. 1012 del 27 giugno 2005 e n. 426 del 27 marzo 2006 sono state approvate, rispettivamente, la prima parte e la seconda parte del Piano regionale della Prevenzione 2005-2009, riguardanti:

- gli screening oncologici;
- i programmi regionali di vaccinazione;
- la gestione integrata del diabete e delle sue complicanze;
- la prevenzione delle patologie cardiovascolari attraverso la diffusione dell'uso della "Carta del rischio cardiovascolare";
- la sorveglianza e prevenzione dell'obesità, con particolare riferimento all'obesità infantile e nelle donne in età fertile;
- la prevenzione delle recidive nei soggetti che già hanno avuto accidenti cardiovascolari;
- la sorveglianza e prevenzione degli incidenti stradali;
- la sorveglianza e prevenzione degli incidenti domestici;
- la sorveglianza e prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro;

Rilevato che con Intesa Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano del 29 aprile è stato approvato il Piano nazionale della Prevenzione 2010-2012, il quale prevede che entro il 31.12.2010 ciascuna Regione elabori il proprio Piano della Prevenzione;

Dato atto che i progetti relativi al Piano regionale della prevenzione 2010-2012 saranno operativi nel corso del 2011 e che, pertanto, per l'anno 2010 si continua a far riferimento al Piano regionale della prevenzione 2005-2009, tuttora vigente nelle more dell'approvazione del nuovo Piano;

Posto in rilievo che la concreta realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano regionale della prevenzione richiede, data la sua complessità, una forte integrazione fra i diversi livelli del Servizio sanitario regionale, la messa in atto di specifici

programmi e il coinvolgimento di vari attori sociali nella definizione e attuazione di politiche per la salute;

Rilevato che questa Regione è fortemente impegnata anche nell'attivazione di programmi di promozione dell'attività motoria nella popolazione in generale e in alcuni gruppi selezionati per età o per pregresse patologie croniche, e che per tali specifiche esperienze collabora con il Ministero della salute, attraverso il Centro per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie (CCM), nello sviluppo di programmi nazionali su questo tema;

Ritenuto necessario supportare lo sviluppo di specifici programmi che possono assumere una valenza di particolare rilievo regionale, nell'ambito delle tematiche previste dal Piano regionale della prevenzione;

Valutato che per sostenere il programma regionale sopra richiamato occorre riservare finanziamenti pari a complessivi € 1.200.000,00 destinati:

- alla prosecuzione dei programmi di controllo di qualità, monitoraggio e formazione relativamente agli screening oncologici di popolazione attivi sul territorio regionale, per un importo complessivo di € 80.000,00 così suddivisi:
 - organizzazione di attività formative di interesse regionale sulla familiarità ed il rischio ereditario dei tumori del colon-retto nell'ambito dello screening per la diagnosi precoce degli stessi, assegnando € 5.000,00 all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena;
 - continuazione del programma regionale di formazione e controllo di qualità della mammografia nell'ambito dello screening dei tumori della mammella comprendente: a) il controllo di qualità mammografico mirato ai cancri di intervallo per gli anni 2003/2004, dedicato ai medici radiologi; b) iniziative di aggiornamento e controllo di qualità sul lavoro per tecnici di radiologia medica; predisposizione del programma informatico per la valutazione della dose collettiva di radiazioni dedicato ai Servizi di Fisica sanitaria, dell'Azienda Usl di Modena, assegnando alla medesima la somma complessiva di € 40.000,00;
 - continuazione del programma regionale di controllo di qualità degli esami di laboratorio per la ricerca del sangue occulto nelle feci, secondo quanto previsto dal programma nazionale VEQ nell'ambito dello screening per la diagnosi precoce dei tumori del colon-retto, assegnando all'Azienda Usl di Modena la somma di € 4.000,00;

- continuazione delle iniziative formative di interesse regionale di aggiornamento e confronto fra medici anatomo-patologi per il controllo di qualità istopatologica delle lesioni tumorali mammarie nell'ambito dello screening mammografico, assegnando all'Azienda USL di Bologna un importo pari a € 5.000,00;
 - realizzazione del primo corso regionale di aggiornamento dei medici anatomo-patologi nell'ambito del programma di screening per la diagnosi precoce dei tumori del colon-retto, assegnando la somma di € 6.000,00 all'Azienda USL di Bologna;
 - continuazione del programma regionale di controllo della qualità in Colposcopia rivolto ai medici ginecologi-colposcopisti, assegnando la somma di € 5.000,00 all'Azienda USL di Bologna;
 - attivazione di strumenti di controllo di qualità e monitoraggio del programma regionale di intervento sulle donne con rischio eredo-familiare per carcinoma della mammella, assegnando all'Azienda USL di Ravenna la somma di € 10.000,00;
 - realizzazione della seconda edizione del corso regionale di aggiornamento dei medici gastroenterologi-endoscopisti nell'ambito del programma di screening per la diagnosi precoce dei tumori del colon-retto, assegnando all'Azienda USL di Ravenna la somma di € 5.000,00;
- al supporto delle attività inerenti la realizzazione del Registro Tumori di Area Vasta Bologna e Ferrara e alla prosecuzione del Registro Tumori pediatrico regionale, destinando il finanziamento di € 40.000,00 al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL di Ferrara;
 - alla realizzazione di un progetto pilota sull'utilizzo del test per il DNA di papillomavirus umano come test primario di screening per i precursori del cancro cervicale per le donne di età 35-64 anni e valutazione di fattibilità dello stesso a livello regionale, assegnando all'Azienda USL di Reggio Emilia la somma di € 30.000,00;
 - al sostegno ai programmi regionali di prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili, con particolare riferimento alle malattie trasmesse da vettori e alla sorveglianza regionale delle malattie invasive batteriche e delle infezioni virologiche, attribuendo all'U.O. di Microbiologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna la somma di € 100.000,00;

- al sostegno del sistema di sorveglianza delle malattie infettive, con particolare riferimento alla sorveglianza virologica delle sindromi influenzali, assegnando la somma di € 10.000,00 al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL di Parma che collabora per tale attività con il Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università di Parma;
- al sostegno di programmi di promozione della salute e di corretti stili di vita nella popolazione generale e di percorsi di prescrizione dell'attività fisica in gruppi selezionati di popolazione con patologie croniche, per un importo complessivo di € 785.000,00, così come sottospecificati:
 - al coordinamento della raccolta dei dati del sistema di sorveglianza sugli stili di vita (PASSI) e successive analisi, alla redazione di schede specifiche sulla base del sistema di sorveglianza PASSI e di quello sulla qualità della vita delle persone con più di 65 anni (PASSI D'ARGENTO); all'organizzazione e gestione di iniziative formative a livello regionale in ambito epidemiologico e statistico dedicate agli operatori coinvolti in sistemi di sorveglianza e/o appartenenti all'area di epidemiologia dei Dipartimenti di Sanità Pubblica regionali, assegnando € 20.000,00 all'Azienda USL di Modena ed € 30.000,00 all'Azienda USL di Cesena oltre che per le attività sopra indicate, anche per la collaborazione alla predisposizione del profilo di salute regionale a supporto del nuovo piano regionale della prevenzione;
 - al supporto organizzativo, tramite Luoghi di Prevenzione, di iniziative seminari relative all'attuazione del progetto di promozione della salute denominato "Paesaggi di Prevenzione", assegnando all'Azienda USL di Reggio Emilia la somma di € 10.000,00;
 - funzionamento del progetto sulla promozione di un corretto rapporto dei giovani con l'attività sportiva, prevenendo il fenomeno del doping, coordinato dall'Azienda USL di Modena che ha sviluppato, in materia, un'importante esperienza, riconosciuta e fatta propria dalla Regione Emilia-Romagna con propria deliberazione n. 1789 del 7 novembre 2005 che ha istituito, fra l'altro, il Centro regionale antidoping; supporto alla manifestazione nazionale denominata "Giro Biologico - giro ciclistico d'Italia dilettanti under 27", tramite l'erogazione di attività laboratoristiche finalizzate al controllo di parametri ematochimici agli atleti partecipanti alla gara, in una logica di promozione dello sport sicuro e di lotta al doping, assegnando

all'Azienda USL di Modena € 100.000,00 per il primo progetto ed € 30.000,00 per il secondo, per un importo complessivo di € 130.000,00;

- realizzazione di progetti riguardanti la promozione dell'attività fisica, in particolare nei bambini, negli adolescenti e nei giovani, attraverso relazioni con il mondo della scuola, con il CONI e gli Enti di promozione sportiva, destinando € 20.000,00 a ciascuna delle Aziende USL di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Bologna, Imola, Ferrara, Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini ed € 47.000,00 all'AUSL di Modena per curare anche il coordinamento delle attività svolte dalle Aziende USL regionali e per lo sviluppo di un programma sperimentale riguardante l'attività fisica e sportiva nelle persone con disabilità, per un importo complessivo di € 247.000,00;
- attuazione di interventi per la promozione dell'attività motoria e il mantenimento dell'efficienza fisica dell'anziano, destinando la somma di € 12.000,00 cadauna alle Aziende USL di Reggio Emilia, Modena e Bologna, la somma di € 9.000,00 cadauna alle Aziende USL di Parma, Ferrara, Ravenna, Rimini, la somma di € 5.000,00 cadauna alle Aziende USL di Piacenza, Imola, Forlì e Cesena, in ragione della popolazione residente e degli operatori interessati in ciascuna AUSL, per un importo complessivo di € 92.000,00;
- organizzazione di iniziative formative/informative prevalentemente indirizzate ai medici dello sport ed altre discipline mediche, ai laureati in scienze motorie, alle professioni sanitarie ed agli operatori impegnati nei campi dell'attività fisica, dello sport e della sanità pubblica, assegnando la somma di € 30.000,00 all'AUSL di Parma;
- realizzazione del progetto "Trapianto...e adesso sport" in collaborazione con il Centro nazionale Trapianti e la Regione Veneto, che consiste nella prescrizione e somministrazione controllata di attività fisica in persone con trapianto di cuore, rene e fegato, assegnando all'AUSL di Parma € 36.000,00, all'AUSL di Modena € 37.000,00, all'AUSL di Bologna € 42.000,00 e all'AUSL di Ravenna € 41.000,00 per un totale di € 156.000,00
- attivazione di percorsi di prescrizione dell'attività fisica in persone affette da esiti di patologie neurologiche croniche, in particolare ictus, attribuendo € 30.000,00 all'U.O. Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna;

- gestione di progetti di formazione rivolti al personale medico, infermieristico e laureato in scienze motorie per l'acquisizione di competenze nell'ambito della prescrizione e somministrazione dell'esercizio fisico in soggetti affetti da problemi dismetabolici e da patologie cardiovascolari, affidandone la realizzazione all'Azienda USL di Ferrara ed attribuendo alla stessa il finanziamento complessivo di € 40.000,00;
- alla disseminazione degli interventi di informazione/educazione all'uso dei dispositivi di protezione individuale dei bambini, previsti dall'obiettivo B) del Piano regionale di "Sorveglianza e prevenzione degli incidenti stradali", assegnando il finanziamento di € 5.000,00 per ciascuna delle Aziende USL di Reggio Emilia, Modena e Bologna, il finanziamento di € 4.000,00 per ciascuna delle Aziende USL di Ferrara, Ravenna, Rimini, il finanziamento di € 3.000,00 per ciascuna delle Aziende USL di Piacenza, Imola, Forlì e Cesena, in ragione della popolazione residente e degli operatori interessati in ciascuna AUSL, nonché il finanziamento di € 16.000,00 all'Azienda USL di Parma per sostenere il progetto sperimentale di disseminazione intensiva dell'uso dei seggiolini di ritenuta per i bambini in auto, per un importo complessivo di € 55.000,00;
- alla realizzazione di progetti concernenti interventi finalizzati alla promozione della sicurezza in ambito domestico, per un totale di € 100,000,00 così suddivisi:
 - a) all'attivazione di un progetto di messa a punto di un modello di comunicazione del rischio di incidente domestico in età pediatrica efficace per donne migranti e famiglie di nuovi cittadini della regione, assegnando la somma di € 20.000,00 all'Azienda USL di Bologna;
 - b) all'attuazione del progetto, a valenza regionale, di prevenzione delle cadute negli anziani mediante la somministrazione/prescrizione di attività fisica personalizzata affidandone il coordinamento operativo e gestionale all'AUSL di Imola ed assegnando alla stessa la somma di € 80.000,00;

Precisato, quindi, che la somma complessiva di € 1.200.000,00, prevista per la realizzazione delle attività su esposte, è attribuita alle Aziende USL così come indicato:

Aziende sanitarie	Programmi di	Sorveglianza	Promozione salute e	Sorveglianza e	Promozione della	Totale finanziamenti
-------------------	--------------	--------------	---------------------	----------------	------------------	----------------------

	screening e Registri Tumori	malattie infettive ed emergenze microbiologiche	prescrizioni attività fisica	prevenzione degli incidenti stradali	sicurezza in ambito domestico	o Programmi regionali €
AUSL PC			25.000,00	3.000,00		28.000,00
AUSL PR		10.000,00	95.000,00	16.000,00		121.000,00
AUSL RE	30.000,00		42.000,00	5.000,00		77.000,00
AUSL MO	44.000,00		246.000,00	5.000,00		295.000,00
AOSP-U MO	5.000,00					5.000,00
AUSL BO	16.000,00		74.000,00	5.000,00	20.000,00	115.000,00
AOSP-U BO		100.000,00	30.000,00			130.000,00
AUSL Imola			25.000,00	3.000,00	80.000,00	108.000,00
AUSL FE	40.000,00		69.000,00	4.000,00		113.000,00
AUSL RA	15.000,00		70.000,00	4.000,00		89.000,00
AUSL FO			25.000,00	3.000,00		28.000,00
AUSL CE			55.000,00	3.000,00		58.000,00
AUSL RN			29.000,00	4.000,00		33.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	150.000,00	110.000,00	785.000,00	55.000,00	100.000,00	1.200.000,00

Posto in rilievo che:

- tale iniziativa ha notevoli positive ricadute sull'intero territorio regionale;
- il relativo onere di € 1.200.000,00 è imputabile al capitolo 51776, afferente all'U.P.B. 1.5.1.2.18120, del bilancio regionale di previsione dell'esercizio 2010, che presenta la necessaria disponibilità, così come meglio indicato al punto 3) del dispositivo del presente atto;

Dato atto che l'iniziativa è direttamente finalizzata a qualificare, razionalizzare e rendere efficaci le attività di promozione della salute e di sani stili di vita, di prevenzione delle malattie infettive e croniche, degli incidenti stradali e

domestici da parte delle Aziende sanitarie e, quindi, del S.S.R. complessivamente inteso;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", ed in particolare gli artt. 47 e 49;
- la L.R. n. 24 del 22 dicembre 2009 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio Pluriennale 2010-2012" ed in particolare l'art. 31, 1° comma, lettera c) e lettera d) così come sostituito dall'art. 19, 3° comma, lettera a) della L.R.7/2010;
- la L.R. n. 25 del 22 dicembre 2009 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e Bilancio Pluriennale 2010-2012";
- L.R. 23 luglio 2010, n. 7, "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art.40 della l.r.15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012. Primo provvedimento generale di variazione";
- L.R. 23 luglio 2010, n. 8, "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012 a norma dell'art. 30 della l.r. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/07/2006, e n. 1663 del 27/11/2006, n. 1173 del 27/07/2009 e n. 1377/2010;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla

delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Richiamate, altresì:

- la legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" ed in particolare il comma 173, art. 1;
- la delibera della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006 che approva "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173 della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli enti locali";
- la lettera prot. n. 0003358 - 16-12-2008 - SC-ER-T76P del Presidente della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna inerente "Modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste - ove dovuto - l'obbligo di invio alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge n. 266 del 2005 - Indicazioni operative per gli enti aventi sede in Emilia-Romagna" in attuazione della delibera n. 104 del 12 dicembre 2008;
- la lettera prot. n. 1389 - 16/03/2009 - SC_ER-T76-P del Presidente della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna recante "Modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005. Indicazioni operative per gli enti aventi sede in Emilia-Romagna" in attuazione della Delibera n. 7/IADC/2009 del 13 marzo 2009;
- la Circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecno-struttura regionale dovrà attenersi in riferimento all'applicazione delle disposizioni previste dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna n. 104/2008 e n. 7/IADC/2009, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Prot. n. 0146967 del 30/06/2009;

Ritenuto altresì che ricorrano tutte le condizioni previste dall'art. 47, 2° comma della citata L.R. n. 40/01 e che, pertanto, l'impegno di spesa per una somma complessiva di € 1.200.000,00 possa essere assunto con il presente atto;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, lo sviluppo, a sostegno della prima e seconda parte del Piano regionale della Prevenzione 2005-2009, di specifici programmi di particolare rilievo regionale, come dettagliatamente elencati nella parte narrativa del presente provvedimento;
- 2) di assegnare e concedere la somma complessiva di € 1.200.000,00 alle Aziende sanitarie sottoindicate, a titolo di finanziamento a copertura delle spese da sostenere per la realizzazione dei progetti di seguito riportati:

Aziende sanitarie	Programmi di screening e Registri Tumori	Sorveglianza malattie infettive ed emergenze microbiologiche	Promozione salute e prescrizione attività fisica	Sorveglianza e prevenzione degli incidenti stradali	Promozione della sicurezza in ambito domestico	Totale finanziamento o Programmi regionali in €
AUSL PC			25.000,00	3.000,00		28.000,00
AUSL PR		10.000,00	95.000,00	16.000,00		121.000,00
AUSL RE	30.000,00		42.000,00	5.000,00		77.000,00
AUSL MO	44.000,00		246.000,00	5.000,00		295.000,00
AOSP-U MO	5.000,00					5.000,00
AUSL BO	16.000,00		74.000,00	5.000,00	20.000,00	115.000,00
AOSP-U BO		100.000,00	30.000,00			130.000,00
AUSL Imola			25.000,00	3.000,00	80.000,00	108.000,00
AUSL FE	40.000,00		69.000,00	4.000,00		113.000,00
AUSL RA	15.000,00		70.000,00	4.000,00		89.000,00
AUSL FO			25.000,00	3.000,00		28.000,00
AUSL CE			55.000,00	3.000,00		58.000,00

AUSL RN			29.000,00	4.000,00		33.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	150.000,00	110.000,00	785.000,00	55.000,00	100.000,00	1.200.000,00

- 3) di impegnare la somma di Euro 1.200.000,00 registrata al n. 4005 di impegno al capitolo 51776 "Trasferimenti ad Aziende Sanitarie Regionali ed altri Enti per lo sviluppo di progetti volti alla realizzazione delle politiche sanitarie e degli interventi previsti dal Piano sociale e sanitario regionale (art. 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502). Mezzi regionali." di cui all'U.P.B. 1.5.1.2.18120, del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2010 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che tale spesa è autorizzata all'art. 31, comma 1, lettera c) della L.R. n. 24/09, come sostituito dall'art. 19 della L.R. n. 7/10;
- 4) di dare atto che l'imputazione della somma di cui trattasi al suddetto capitolo, è motivata dalla circostanza che le iniziative regionali di supporto al Piano regionale della Prevenzione costituiscono un importante obiettivo di promozione di stili di vita sani, di prevenzione delle malattie infettive e croniche e degli incidenti, oltre che di promozione e tutela della salute e che le Aziende Sanitarie coinvolte hanno la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse assegnate e concesse;
- 5) di dare altresì atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento a favore delle Aziende sanitarie di cui al punto 2) provvederà su richiesta delle stesse, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 ed in attuazione della delibera n. 2416/08 e succ. mod., secondo le seguenti modalità:
- il 50% dell'assegnazione, dietro presentazione da parte delle Aziende USL regionali di dichiarazioni di intervenuto avvio delle azioni di cui trattasi;
 - il restante 50%, a saldo, a conclusione dell'attività di cui al punto 1) previa presentazione al Servizio Sanità Pubblica della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali di una relazione finale comprensiva di tutte le attività svolte e della rendicontazione delle spese

sostenute, previa valutazione di congruità delle attività stesse;

- 6) di dare atto, infine, che alle Aziende sanitarie individuate nel presente provvedimento, così come precisato nella Circolare del Comitato di Direzione allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta del 30/06/2009, compete l'adempimento, ove dovuto, degli obblighi discendenti sia dalle disposizioni normative vigenti, sia dalle prescrizioni disciplinate dalle delibere della Corte dei Conti n. 104/2008 e n.7/IADC/2009 citate in narrativa per l'invio dei provvedimenti adottati e delle schede informative alla Corte dei Conti, nonché gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Mariella Martini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/2165

data 24/11/2010

IN FEDE

Mariella Martini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/2165

data 16/12/2010

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'